



COMUNE DI CALDAROLA

Provincia di Macerata

COPIA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SETTORE URBANISTICA - LL.PP. - EDILIZIA PRIVATA

Numero 10 Del 25-01-2021 Registro generale n. 35

Oggetto:	DECRETO LEGGE 20-02-2017 n. 14, RECANTE 'DISPOSIZIONE URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE CITTA' CONVERSTITO, CON MODIFICAZIONE, DALLA LEGGE 18 APRILE 2017 N. 48. PATTI PER L'ATTUAZIONE DELLE SICUREZZA URBANA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA. PROGETTO DI VIDEOSORVEGLIANZA - AFFIDAMENTO TRAMITE PROCEDURA MEPA CIG:Z4B3059991
----------	--

L'anno duemilaventuno, il giorno venticinque del mese di gennaio, nella Sede Comunale, nel proprio ufficio.

Il sottoscritto Spinaci Andrea

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO l'art. 107 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, 241;
- VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- VISTO il decreto del Sindaco n. 4/2019 con il quale sono state attribuite al sottoscritto, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, le funzioni dirigenziali definite dall'art. 107, commi 2 e 3 del medesimo decreto legislativo;

PREMESSO che il decreto legge sulla sicurezza del 20 febbraio 2017, n. 14 “*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*” e la relativa legge di conversione del 18 aprile 2017, n. 48 contengono un insieme di disposizioni e misure applicative il cui obiettivo è potenziare l’intervento degli enti locali territoriali e delle forze di polizia al fine di concorrere, ciascuno nell’ambito delle proprie competenze e responsabilità, alla promozione e all’attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere della Comunità;

PREMESSO che il decreto in questione promuove la sicurezza integrata intesa come insieme di interventi assicurati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e Bolzano, dagli Enti locali e da altri soggetti istituzionali, al fine di cooperare, ciascuno nell’ambito delle proprie competenza e responsabilità, all’avvio ed all’attuazione di un sistema unico, armonico ed integrato di sicurezza per il benessere delle comunità territoriali.

PREMESSO che ai sensi dell’art. 2 del suddetto decreto, in sede di Conferenza Unificata su proposta del Ministro dell’Interno, sono definite le linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata con l’obbiettivo di coordinare e favorire la collaborazione tra le Forze di Polizia e la Polizia Locale nei seguenti settori d’intervento:

- scambio informativo tra Polizia Locale e Forze di Polizia presenti sul territorio;
- interconnessione, al livello territoriale, tra le sale operative della Polizia Locale e quelle delle Forze di Polizia e regolamentazione dell’utilizzo in comune di sistema di sicurezza tecnologica per il controllo delle aree ed attività soggette a rischio;

PREMESSO che l’articolo 4 della legge 18 aprile 2017, n.48 dispone che, per sicurezza urbana è da intendersi il bene al decoro della Città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, con recupero delle aree o dei siti degradati, eliminando i fattori di marginalità e di esclusione sociale, attuando misure di prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, promuovendo la cultura del rispetto della legalità e l’affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e di convivenza civile, cui concorrono prioritariamente, anche con interventi integrati, lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti Locali, nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni;

PREMESSO che l’articolo 5 definisce patti per la sicurezza urbana “accordi” sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco, nel rispetto di linee guida adottate su proposta del Ministro dell’Interno con accordo sancito in sede di Conferenza Stato - Città ed Autonomie Locali; i patti individuano, in relazione alla specificità dei contesti, interventi per la sicurezza urbana volti a perseguire i seguenti obiettivi:

- “prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi ed interventi di prossimità, in particolare a vantaggio delle zone maggiormente interessate da fenomeni di degrado, anche coinvolgendo mediante appositi accordi, le reti territoriali di volontari per la tutela e la salvaguardia dell’arredo urbano, delle aree verdi e dei parchi cittadini e favorendo l’impiego delle Forze di Polizia per far fronte ad esigenze straordinarie di controllo del territorio, nonché attraverso l’installazione di sistemi di videosorveglianza”;

RILEVATO che, i fenomeni di criminalità diffusa creano oltre che allarme sociale anche un’ampia percezione di insicurezza, rendendo il nostro territorio fragile, vulnerabile e bisognoso di autoprotezione, rendendo il tema della sicurezza argomento di primaria importanza, con necessità di rinvenire strategie utili al contrasto di fenomeni di devianza sociale e strumenti efficaci per le forze dell’ordine operanti sul territorio.

CONSIDERATO che l’applicazione su scala urbana dei sistemi di videosorveglianza e l’impiego efficace della tecnologia a supporto delle attività delle forze dell’ordine sul territorio hanno riscontrato benefici quali l’alto effetto deterrente, il monitoraggio discreto, il controllo di vaste aree in tempi ristretti, l’ottimizzazione di risorse umane e dei costi di difesa del territorio, la visione anche in condizioni proibitive di aree remote, la documentazione degli eventi e la individuazione degli autori dei crimini.

CONSIDERATO che il potenziamento del sistema di videosorveglianza tradizionale mediante posizionamento di telecamere per la videoripresa dei veicoli in transito nei principali varchi stradali, attuerebbe un monitoraggio delle vie di accesso a Calderola, attraverso punti di rilevamento veicolare da implementare in corrispondenza delle arterie stradali principali, in entrata ed uscita, nel territorio del Comune di Calderola

PREMESSO che il Comune di Calderola intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio ed in particolare nelle zone sensibili quali giardini ed aree pubbliche, nonché nei siti a vocazione turistica, plessi scolastici ed istituzionali oltre che ad avviare attività di promozione del rispetto del decoro urbano e garantire un ostante contrasto a qualsiasi forma di attività illecita nel territorio comunale;

PREMESSO che questa Amministrazione Comunale ha già posto in essere, in molteplici punti del territorio, apparecchiature per la videosorveglianza ottenendo risultati soddisfacenti nel contrasto dei fenomeni di illegalità con particolare attenzione alla microcriminalità quali lo spaccio, atti vandalici a danno dei beni pubblici e privati, situazioni di degrado pregiudizievoli per l'ornato e il decoro urbano che possono condurre ad una percezione sociale di insicurezza;

PREMESSO che a tal fine, nell'ottica della collaborazione tra le Forze di Polizia e la Polizia locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse, previste dalla normativa nazionale ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza secondo le previsioni del decreto legge 20 febbraio 2017 n.14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48;

VERIFICATO che, tra i requisiti necessari per poter accedere al finanziamento è prevista la sottoscrizione di "patti" che individuino come prioritario obiettivo per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate zone del territorio comunale e ed infra- comunale;

VISTI:

- gli artt. 117, lett. h) e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 "Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza";
- la legge 1 aprile 1981, n.121 "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni ed integrazioni";
- la legge 7 marzo 1986, n.65 "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- l'art.1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n.296 che conferisce al Ministro dell'Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città";
- l'art.5 del citato testo, che regolamenta i «patti per l'attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto e di I Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti», e indi ca espresamente gli «obiettivi» (comma 21 lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;
- Il "Patto per la sicurezza tra il Ministero dell'Interno e ANCI, sottoscritto il 20 marzo 2007;
- il Decreto del Ministro dell'Interno 15 agosto 2017 "Direttiva sui compatti di specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia";
- il decreto in data 27 maggio 2020 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato in Gazzetta Ufficiale-Serie Generale n.161 del 27 giugno 2020, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste dall'art.5, comma2-ter, del decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14;
- l'art. 35 -quinquies , comma 1, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, che ha rideterminato l'autorizzazione di spesa di cui al citato art. 5, comma 2 - ter del decreto-legge n. 14 del 2017, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 48 del 2017, prevedendo un incremento di 10 milioni di euro per l'anno 2019, 17 milioni di euro per l'anno 2020, di 27 milioni di euro per l'anno 2021 e di 36 milioni di euro per l'anno 2022;
- l'art. 11 -bis , comma 19, del citato decreto-legge n.135 del 2018, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 12 del 2019, che demanda ad un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle ulteriori risorse di

cui all'art. 35 -quinquies del decreto-legge n. 113 del 2018, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 132 del 2019, relativamente alle annualità 2020, 2021 e 2022;

- la Circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/ 421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante "Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva" e gli atti ivi richiamati;
- la circolare del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2013, recante "Sistemi di videosorveglianza. Trattamento dei dati personali";
- la nota della Prefettura di macerata – Ufficio territoriale del Governo prot. 0051587 del 14.09.2020 contenente circolare del Ministero dell'Interno prot. 11001/123/111 (3) – Uff.II-Ord. e Sic.Pub., prot. Usc. N. 0055838 dell'11.09.2020;
- Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 "Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio";
- Provvedimento Generale del Garante dell'8 aprile 2010, in materia di protezione dei dati personali come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 e dalla legge 27 dicembre 2019, n.160;
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE (regolamento generale sulla protezione dei dati – RGPD);
- Il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n.15 "Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia";
- Il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio";

RILEVATO che la partecipazione al bando per la richiesta di finanziamento ministeriale a valere sulle risorse finanziarie fissate in 17 milioni di euro per l'anno 2020 come previsto dall'art. 35 - quinquies, comma 1, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, è un'opportunità fondamentale e funzionale al reperimento di risorse finanziarie da investire in materia di sicurezza e per fornire risposte concrete e tangibili alle istanze di sicurezza dei cittadini,

RITENUTO fondamentale proporre un progetto di ulteriore implementazione del sistema di videosorveglianza esistente, che sia incentrato sulla videoripresa delle principali arterie stradali di accesso al Comune di Caldarola, per monitorare i flussi viari transitanti in entrata ed in uscita collocando **n. 6** telecamere dettagliatamente elencate a seguire:

N.	UBICAZIONE	Longitudine	Latitudine
1	Rotonda via Aldo Moro	13°.22'.39"E	43°.14'.61"N
2	Rotonda Loc. San Rocco	13°.22'.32"E	43°.14'.18"N
3	Polo Scolastico "Simone De Magistris"	13°.22'.46"E	43°.13'.99"N
4	Piazza Vittorio Emanuele	13°.22'.63"E	43°.13'.80"N
5	Via Lago (Bretella)	13°.22'.71"E	43°.13'.94"N
6	Incrocio SP 502 e Via San Domenico (accesso alle Frazioni Croce, Vestignano e Cimitero)	13°.22'.62"E	43°.13'.31"N

RILEVATO utile per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria, attuare un potenziamento dei sistemi di videosorveglianza:

- nelle aree periferiche del territorio comunale al fine di incrementare il progetto già avviato dall'Amministrazione, di monitoraggio delle vie di accesso alla Città, con l'obiettivo di garantire un'efficace e capillare rete di rilevazione dei flussi veicolari e condivisione delle informazioni relative ai transiti generati mediante adesione al sistema integrato di videosorveglianza sovracomunale come da protocollo d'intesa firmato con il Comune di Macerata, comune capofila del progetto di sicurezza integrata di videosorveglianza (mediante l'utilizzo di telecamere);
- nei centri urbani per garantire il decoro e la quiete pubblica e per il contrasto di comportamenti socialmente deviati e fenomeni di microcriminalità;
- nelle vie urbane principali dove insistono pubblici esercizi ed attrattive di frequentazione notturna al fine di contrastare fenomeni di disturbo della quiete pubblica;

CONSIDERATO che il progetto elaborato prevede una spesa di € 23.704,60 (iva inclusa) di cui:

- € 11.852,30 (iva inclusa) con fondi ordinari da iscrivere al bilancio relativo all'esercizio finanziario corrente con specifica variazione;
- € 11.852,30 (iva inclusa) cofinanziamento del Ministero dell'Interno ai sensi del decreto Ministeriale 27 maggio 2020 (G.U. n. 161 del 27 giugno 2020).

RITENUTO di procedere all'approvazione del Progetto di implementazione del sistema di videosorveglianza esistente, che sia incentrato sulla videoripresa delle principali arterie stradali di accesso al Comune di Calderola, per monitorare i flussi viari transitanti in entrata ed in uscita collocando n. 6 telecamere come in premessa riportate;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta n. 103 del 30/09/2020 avente per oggetto "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA MEDIANTE INSTALLAZIONE di N. 6 TELECAMERE PER LA VIDEORIPRESA DEI VEICOLI IN TRANSITO NEI PRINCIPALI VARCHI STRADALI PER MONITORAGGIO DELLE VIE DI ACCESSO AL CAPOLUOGO, ATTRAVERSO PUNTI DI RILEVAMENTO VEICOLARE IN CORRISPONDENZA DELLE ARTERIE STRADALI PRINCIPALI, IN ENTRATA ED IN USCITA DAL TERRITORIO DEL COMUNE DI CALDAROLA";

RICHIAMATA la Determina del Responsabile del Settore Urbanistica – LL.PP. – Edilizia Privata n. 179 (R.G. 373) del 30/12/2020 avente per oggetto "DECRETO LEGGE 20-02-2017 n. 14, RECANTE 'DISPOSIZIONE URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE CITTA' CONVERTITO, CON MODIFICAZIONE, DALLA LEGGE 18 APRILE 2017 N. 48. PATTI PER L'ATTUAZIONE DELLE SICUREZZA URBANA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA. PROGETTO DI VIDEOSORVEGLIANZA - IMPEGNO DI SPESA";

DATO ATTO ai fini precauzionali ed in attesa dell'approvazione del progetto da parte del Ministero dell'Interno e della Prefettura, l'importo di **€ 23.704,60** comprensivo di IVA è stato assunto al **Capitolo 2680** del Bilancio Comunale 2020 – residui, precedentemente impegnati con la Determina del Responsabile del Settore Urbanistica – LL.PP. – Edilizia Privata n. 179 (R.G. 373) del 30/12/2020;

ACQUISITA la comunicazione della Prefettura di Macerata Fasc. 3844/200 del 07.01.2020, giunta al Prot. dell'Ente al n. 168 del 08.01.2020, con la quale il Comune di Calderola veniva ufficialmente informato dell'avvenuta ammissione al finanziamento per una somma di € 11.852,30, pari al 50 % dell'importo complessivo del progetto, ed invitato ad espletare gli ulteriori adempimenti successivi dettati dalle disposizioni del D.M. 27 maggio 2020;

VISTO che a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, dovrà essere prodotta, altresì, una fidejussione bancaria o una polizza fidejussoria intestata alla Prefettura di Macerata a garanzia delle somme concesse dal Ministero, pari ad € 23.704,60;

RICHIAMATO l'obbligo per gli Enti locali di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione e considerato che, pur trattandosi di fornitura e lavori il cui importo stimato è sotto la soglia di cui all'art. 1 del D.L. 16.07.2020, convertito con modificazioni, dalla Legge 11.11.2020, n. 120, per maggiore trasparenza dell'iter procedurale si intende utilizzare il MEPA per attuare la procedura di affidamento;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, s.m.i., la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita Determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento di Spesa indicante:
 - *il fine che con il contratto si intende perseguire;*

- *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
 - *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;*
- ai sensi dell'art. 32, comma 2, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuano gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO, pertanto:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di implementare il sistema di videosorveglianza comunale con la realizzazione di un impianto così come da progetto esecutivo approvato con Deliberazione Giunta comunale n. 134 del 06.10.2020;
- di richiamare l'oggetto del contratto nella implementazione di una rete di telecamere per la sorveglianza nei centri abitati, con le clausole:
 - *il cronoprogramma di cui al progetto esecutivo approvato con Deliberazione Giunta comunale n. 134 del 06.10.2020 è parte sostanziale della trattativa, ed il termine ultimo per la realizzazione e collaudo del progetto entro il mese di dicembre 2021 dovrà essere pedissequamente rispettato; il ritardo non adeguatamente giustificato, qualora imputabile alla Ditta aggiudicataria, legittimerà le azioni di risarcimento da parte di questo Ente per il mancato finanziamento Ministeriale;*
 - *la Ditta affidataria dovrà acquisire le eventuali e preventive autorizzazioni necessarie per l'ancoraggio dei dispositivi (telecamere, gruppi batteria, ecc.) sui pali esistenti ed i punti di collegamento alla corrente elettrica, specificando che la gestione della pubblica illuminazione del Comune di Caldarola è affidata alla ASSM S.p.A.;*
 - *durante le operazioni di installazione dovranno essere rispettate le norme sulla privacy di cui al D. Lgs. N. 196/2003 e Reg. UE n. 679/2016, nonché le norme urbanistico-edilizie;*
 - *la Ditta affidataria dovrà comunicare a questo Responsabile il nominativo degli addetti ad operare sul sistema di videosorveglianza esistente per la successiva nomina di incaricati temporanei al trattamento dati, incarico che dovrà essere svolto nel più stringente rispetto della normativa in materia di privacy e trattamento dati personali;*
 - *la Ditta affidataria dovrà redigere e produrre, prima dell'inizio dei lavori, il piano operativo di sicurezza con la valutazione dei rischi, l'indicazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare nel rispetto di quanto previsto in materia di sicurezza del lavoro ex D. Lgs. 81/2008;*
- di individuare nella Ditta TIEMME SERVICE di Paolo Cingolani, con sede a Macerata (MC) in P.le Mercurio n. 42, P. IVA 01914490436, la parte contraente, che ha già realizzato, nella Provincia di Macerata analoghi sistemi e quindi in grado di interfacciarsi e quindi "integrarsi" con l'impianto da realizzare nel territorio comunale, realizzando così gli obiettivi principali che sono alla base del progetto;

DATO ATTO che la Ditta TIEMME SERVICE di Paolo Cingolani, con sede a Macerata (MC) in P.le Mercurio n. 42, P. IVA 01914490436 accettava di realizzare il progetto esecutivo così come predisposto dal Comando di Polizia Locale ed approvato con Deliberazione Giunta comunale n. 134 del 06.10.2020, nei termini del cronoprogramma delineato nell'allegato A inoltrato alla Prefettura di Macerata con tutta la documentazione necessaria alla richiesta di finanziamento, con la formalizzazione dell'impegno a rilasciare, una volta ultimati i lavori, le certificazioni di Legge (collaudo e conformità) a firma di soggetto abilitato;

VERIFICATO che l'offerta della suddetta Ditta, comprensiva di IVA e di oneri di sicurezza, di importo pari ad € 23.704,60, IVA compresa (ed uguale all'importo preventivato nel progetto esecutivo), è stato già caricato sul MEPA con il codice univoco **CLDMTVV**, in attesa di apposito ordine di conferma;

DATO ATTO che, trattandosi di lavoro volto alla realizzazione del progetto di implementazione del sistema di videosorveglianza comunale come approvato con Delibera di Giunta comunale n. 134 del 06.10.2020, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e nell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:

- art. 1, c. 2: “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
- affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro. (..);
- art. 32, c. 14. “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”;

DATO ATTO che, in applicazione dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari, è stato acquisito, attraverso il sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, il Codice Identificativo Gara **Z4B3059991**;

DATO ATTO, riguardo all'esigenza di acquisizione della fornitura stessa, di aver provveduto alla creazione di un ordine diretto d'acquisto (O.D.A.), generato automaticamente dal sistema con n. **5988159**, da inviare alla ditta suddetta;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale, n. 77 del 22.12.2020, esecutiva a termini di Legge, mediante la quale è stato approvato il Bilancio Finanziario 2021/2023;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013, in tema di pubblicità, trasparenza e accessibilità dell'attività dell'ente;

VISTA la L. n. 190/2012 in tema di repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni riguardante l'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione;

VISTI, altresì, gli artt. 163, 183, 191 e 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO l'Art. 7 del Regolamento Comunale per lavori e acquisti di beni e servizi in economia, vigente;

RICONOSCIUTA la propria competenza sull'adozione del presente atto;

DETERMINA

DI CONSIDERARE la premessa narrativa parte integrante della presente Determinazione;

DI DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento per i servizi di “DECRETO LEGGE 20-02-2017 n. 14, RECANTE 'DISPOSIZIONE URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE CITTA' ' CONVERTITO, CON MODIFICAZIONE, DALLA LEGGE 18 APRILE 2017 N. 48. PATTI PER L'ATTUAZIONE DELLE SICURRA URBANA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA. PROGETTO DI VIDEOSORVEGLIANZA – AVVIO PROCEDURA MEPA” è il sig. Spinaci Andrea del Settore Urbanistica - LL.PP. - Edilizia Privata del COMUNE DI CALDAROLA;

DI AFFIDARE, per le motivazioni di cui in premessa, alla **Ditta TIEMME SERVICE** di Paolo Cingolani, con sede a Macerata (MC) in P.le Mercurio n. 42, P. IVA 01914490436, come identificato nell'ordine di acquisto n. **5988159**, i lavori di implementazione del sistema di videosorveglianza mediante l'installazione di n. **6 telecamere**, così come meglio illustrato e dettagliato nel progetto esecutivo ammesso al finanziamento, per l'importo, a corpo, di **€ 23.704,60**, IVA inclusa;

DI PROCEDERE, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. N. 267/2000, s.m.i., alla stipula del contratto formalizzato dalla Ditta sulla piattaforma MEPA con il codice **CLDMTVV** con valore di contratto tra le parti;

DI PROCEDERE, con ulteriore atto gestionale, alla stipula di idonea fidejussione bancaria / polizza fidejussoria intestata alla Prefettura di Macerata a garanzia delle somme concesse dal Ministero pari ad **€ 23.704,60** del Bilancio Comunale 2020 – residui, precedentemente impegnati con la Determina del Responsabile del Settore Urbanistica – LL.PP. – Edilizia Privata n. 179 (R.G. 373) del 30/12/2020;;

DI STABILIRE le seguenti clausole contrattuali:

- il cronoprogramma di cui al progetto esecutivo approvato con Deliberazione Giunta comunale n. 134 del 06.10.2020 è parte sostanziale della trattativa, ed il termine ultimo per la realizzazione e collaudo del progetto entro il mese di dicembre 2021 dovrà essere pedissequamente rispettato; il ritardo non adeguatamente giustificato, qualora imputabile alla Ditta aggiudicataria, legittimerà le azioni di risarcimento da parte di questo Ente per il mancato finanziamento Ministeriale;
- *la Ditta affidataria dovrà acquisire le eventuali e preventive autorizzazioni necessarie per l'ancoraggio dei dispositivi (telecamere, gruppi batteria, ecc.) sui pali esistenti ed i punti di collegamento alla corrente elettrica, specificando che la gestione della pubblica illuminazione del Comune di Caldarola è affidata alla ASSM S.p.A.;*
- *durante le operazioni di installazione dovranno essere rispettate le norme sulla privacy di cui al D. Lgs. N. 196/2003 e Reg. UE n. 679/2016, nonché le norme urbanistico-edilizie;*
- *la Ditta affidataria dovrà comunicare a questo Responsabile il nominativo degli addetti ad operare sul sistema di videosorveglianza esistente per la successiva nomina di incaricati temporanei al trattamento dati, incarico che dovrà essere svolto nel più stringente rispetto della normativa in materia di privacy e trattamento dati personali;*
- *la Ditta affidataria dovrà redigere e produrre, prima dell'inizio dei lavori, il piano operativo di sicurezza con la valutazione dei rischi, l'indicazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare nel rispetto di quanto previsto in materia di sicurezza del lavoro ex D. Lgs. 81/2008;*

DI DARE ATTO che, l'importo di **€ 23.704,60** comprensivo di IVA è stato assunto al **Capitolo 2680** del Bilancio Comunale;

DI PRECISARE che, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del vigente TUEL, che trattasi di impegno di spesa NON ricorrente;

DI INVIARE la presente al Responsabile del Servizio Finanziario secondo quanto previsto dall'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;

DI DARE ATTO che il sottoscritto Responsabile del Settore Urbanistica - LL.PP.-Edilizia Privata Ing. Andrea Spinaci dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazioni mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

DI AVVISARE che avverso la presente determinazione, gli interessati possono ricorrere al T.A.R. MARCHE, per motivi di legittimità, secondo quanto previsto del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104;

Il presente atto viene sottoscritto dal responsabile del servizio proponente.

Il Responsabile del Servizio
F.to Spinaci Andrea

Sul presente provvedimento, hanno espresso, come segue, il parere favorevole e l'attestazione di cui al D.L.gs 18.8.2000, n. 267:

- A norma dell'art. 151, comma 4:

Per la presente Determinazione il Responsabile del Servizio Finanziario Guglielmi Pier Carlo ha apposto il Visto di Regolarità Contabile e Attestazione di Copertura Finanziaria in data per l'importo complessivo pari ad € 23.704,60

F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario
Caldarola; 25-01-2021 Guglielmi Pier Carlo

Sono stati assunti i seguenti Impegni di Spesa:

(Impegno N. 295 sub impegno N. 1 al Capitolo 2680/2020 per l'importo pari ad € 23.704,60)

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio on-line (www.comune.caldarola.mc.it) per 15 giorni consecutivi e diventa esecutiva subito dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000).

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line (www.comune.caldarola.mc.it) dal 29-01-2021

Il Responsabile del Servizio
Caldarola; 25-01-2021 F.to Spinaci Andrea

E' copia conforme all'originale.

Il Responsabile del Servizio
Caldarola; 29-01-2021 Spinaci Andrea
